

COMUNE DI VILLALBA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

MATTEO TRICOLI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2017 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2018.

Al rendiconto della gestione 2017 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2012 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ STATO PATRIMONIALE che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2017 per i Comuni con più di 1.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Comune di VILLALBA

Organo di revisione: Dott. MATTEO TRICOLI

17 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- Visti i novellati postulati di contabilità pubblica contenuti nel d.lgs. 118/2011;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Villalba che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Villalba, 17 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott. Matteo Tricoli

**INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO**

-Verifiche preliminari

-Gestione finanziaria

-Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

-Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2016 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

-Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- ***Analisi della gestione dei residui***
 - ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***
 - ***Tempestività pagamenti***
 - ***Parametri di deficitarietà strutturale***

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI**

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Matteo Tricoli, revisore nominato con delibera del Commissario ad Acta in funzione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2015;

◆ ricevuta in data 09.05.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 08.09.2018, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;
- c) conto economico;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 46 del 20 luglio 2017 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2017. La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. non è stata effettuata entro il termine del 31 luglio 2017 in quanto il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 luglio 2017 e in quella sede si è riscontrato il permanere della salvaguardia degli equilibri di bilancio oltre che allo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - inventario generale;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ Visti i novellati postulati di contabilità pubblica contenuti nel d.lgs. 118/2011;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili delle Aree hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 824 reversali e n. 1381 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2017 risultano totalmente reintegrati;
- l'ente non ha effettuato alcun ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione dopo il 30 gennaio 2017 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit s.p.a., è stato reso il 04 aprile 2018 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario del 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			288.443,25
Riscossioni	700.355,99	1.611.626,03	2.311.982,02
Pagamenti	369.570,10	1.900.502,16	2.270.072,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			330.353,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			330.353,01

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	294.914.64	0,00
Anno 2016	288.443,25	0,00
Anno 2017	330.353,01	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro **123.997,34**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.028.442,55
Impegni	(-)	2.152.439,89
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-123.997,34

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Accertamenti	Parte Corrente	€.	1.607.407,11+
Impegni	Parte Corrente	€.	<u>1.628.991,70-</u>
Risultato della gestione corrente		€.	- 21.584,59
Accertamenti	Parte Conto Capitale	€.	127.984,03+
Impegni	Parte Capitale	€.	230.396,78-
Risultato della gestione capitale		€.	-102.412,75
Avanzo Amm. Esercizio precedente		€	405.559,52

Per maggiore intelligibilità dei dati si evidenzia:

Riscossioni	(+)	1.611.626,03
Pagamenti	(-)	1.900.502,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-288.876,13
Residui attivi	(+)	416.816,52
Residui passivi	(-)	251.937,73
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	164.878,79
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-123.997,34

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 626.002,76 derivante dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			288.443,25
RISCOSSIONI	700.355,99	1.611.626,03	2.311.982,02
PAGAMENTI	369.570,10	1.900.502,16	2.270.072,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			330.353,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			330.353,01
RESIDUI ATTIVI	207.002,19	416.816,52	623.818,71
RESIDUI PASSIVI	76.231,23	251.937,73	328.168,96
<i>Differenza</i>			295.649,75
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			626.002,76

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	169.461,70
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	189.106,48
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	267.434,58
Totale avanzo	626.002,76

Si precisa che l'avanzo di amministrazione vincolato per le spese in conto capitale per l'importo di €. 189.106,48 corrisponde al FPV secondo il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, ed è così dettagliatamente costituito:

- €. 5.206,68 capitolo n. 11614 COFINANZIAMENTO PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA;
- €. 10.500,00 capitolo n. 12590 articolo 2 ONERI DI URBANIZZAZIONE INCARICHI ESTERNI;
- €. 133.016,13 capitolo n. 11615 INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SCUOLA MEDIA;
- €. 40.383,67 capitolo n. 11616 MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA DON MILANI.

Il su indicato fondo è stato oggetto di una attenta verifica di congruità della sua formazione fondata sulla dimostrazione documentata degli atti che la supportano.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2017

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che non sono intervenute variazioni significative tra i dati del previsionale e del consuntivo.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2015	2016	2017
Entrate tributarie	1.005.781,87	968.802,20	993.676,15
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	688.600,42	607.737,92	522.593,74
Entrate extratributarie	121.927,57	126.100,54	91.137,22
Entrate da trasf. c/capitale	498.570,08	405.264,04	127.984,03
Entrate da prestiti			
Entrate da servizi per c/ terzi	385.424,05	280.007,91	289.051,41
Totale Entrate	2.700.303,99	2.387.912,61	2.024.442,55

Spese	2015	2016	2017
Spese correnti	1.712.134,46	1.674.759,84	1.628.991,70
Spese in c/capitale	334.099,17	309.378,97	230.396,78
Rimborso di prestiti			-
Spese per servizi per c/ terzi	385.424,05	280.007,91	289.051,41
Totale Spese	2.431.657,68	2.264.146,72	2.148.439,89

(Disavanzo) di competenza (A)	268.646,31	123.765,89	-123.997,34
--------------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

di amministrazione applicato (B)			
---	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	268.646,31	123.765,89	-123.997,34
--------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente avendo una popolazione superiore a mille abitanti è sottoposta al vincolo di stabilità interna. Da quanto segnalato dal Capo Area II finanziaria e personale risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario anno 2017, così come risulta dall'attestazione al Ministero competente.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2017 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2017, alla data odierna, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

A) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
ICI/IMU	86.113,60	85.000,00	100.949,33	1.113,60
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.266,77	30.000,00	-	-28.733,23
Addizionale IRPEF	35.150,64	40.000,00	35.175,35	-4.849,36
Addizionale sul consumo di energia elettrica			-	
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	556,45	600,00	517,45	-43,55
Altre imposte				
Totale categoria I	123.087,46	155.600,00	136.642,13	-18.957,87
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	258.671,48	255.000,00	259.034,75	3.671,48
TASI	11.941,87	11.000,00	3.416,08	941,87
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	270.613,35	266.000,00	262.450,83	-3.549,17
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	264,40	300,00	92,00	-35,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	574.836,99	573.409,58	594.491,19	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	575.101,39	573.709,58	594.583,19	1.391,81
Totale entrate tributarie	968.802,20	995.309,58	993.676,15	-1.633,43

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi;

B) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
3.559,49	12.454,17	11.165,07

C) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2173,89	23738,76	9.556,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	681626,53	583999,16	502.814,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4800,00		10.223,01
Totale	688600,42	612537,92	522.593,74

D) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	2016	Previsioni iniziali 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Servizi pubblici	43.871,99	45.100,00	45.744,80	-644,80
Proventi dei beni dell'ente	20.996,66	200,00		200,00
Interessi su anticip.ni e crediti	0,45	20,00	0,15	19,85
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	82.228,10	44.700,00	45.392,27	-692,27
Totale entrate extratributarie	147.097,20	90.020,00	91.137,22	-1.117,22

E) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009. Ha però presentato il certificato del rendiconto 2016 oltre i termini di legge, e che per tale motivazione avrebbe l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, obbligo che è stato comunque ampiamente rispettato come risulta dai dati contabili al 31 dicembre.

F) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Con riferimento alle società partecipate dall'Ente, si precisa essere le seguenti:

Società partecipate	Azioni/Quote possedute	Valore nominale singola quota	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota dell'Ente
ATO AMBIENTE CL 1	2,01%	€1,20	€ 20.100,04	€1.000.002,00	2,01%
ATO IDRICO 6					0,63%
ATO 3 S.R.R. C/SSETTA	1,32%	€12,00	€1.584,00	€ 120.000,00	1,32%
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO	0,65%	€455,00	€455,00	€70.000,00	0,65%
CONSORZIO LE CINQUE VALLI	1	€2.000,00	2.000,00	10.000,00	20%
GAL TERRE DEL NISSENO	2,22%	€420,00	€420,00	€18.900,00	2,22%

Con riferimento alla partecipata ATO Ambiente CL 1 s.p.a., poiché i bilanci 2013-2014-2015-2016 della suddetta partecipata non sono stati ancora approvati, con la conseguenza di non poter quantificare con esattezza e precisione il definitivo importo della posizione debitoria del Comune di Villalba, come peraltro già rilevato nelle relazioni ai consuntivi 2015-2016 e nelle Relazioni ex art. 1, comma 166, Legge Finanziaria per il 2006 per gli anni 2015-2016, **l'Organo di Revisione ritiene che l'Avanzo di Amministrazione non vincolato determinatosi nell'anno 2017 pari ad € 267.434,58 debba rimanere vincolato a copertura di eventuali situazioni debitorie che potrebbero emergere successivamente, anche a seguito della gestione liquidatoria dell'Ato, tranne, ovviamente, per situazioni eccezionali da valutare da caso a caso.**

Con riferimento invece alle altre società controllate si precisa che non risultano comunicate, allo stato attuale, situazioni creditorie e debitorie reciproche.

G) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi sono pari a zero.

H) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad €. 18.699,31.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

		2015	2016	2017
101	Redditi da lavoro dipendente	897.924,27	901.538,09	799.236,66
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	64.040,10	64.819,04	59.354,78
103 -	Acquisto di beni e servizi	644.521,54	611.208,84	677.234,79
104 -	Trasferimenti correnti	59.786,29	46.577,90	50.267,87
105 -	Trasferimenti di tributi			
106 -	Fondi perequativi			
107 -	Interessi passivi			
108 -	Altre spese per redditi da capitale			
109 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate			96,81
110 -	Altre spese correnti	45.862,26	50.615,97	42.800,79
Totale spese correnti		1.712.134,46	1.674.759,84	1.628.991,70

n) Spese per il personale

Le spese di personale sostenute nell'anno 2017 ammontano ad €. 799.236,66 contro la spesa del personale anno 2016 pari ed €. 901.538,09, con un decremento, quindi, in valore assoluto pari ad €. 102.301,43 significativo della volontà dell'Ente di tenere sotto controllo tale voce di spesa.

L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:

rendiconto 2015 56,08%;

rendiconto 2016 53,83%;

rendiconto 2017 49,06% (799.236,66 : 1.628.991,70 x 100)

Nucleo di Valutazione:

Il Revisore, inoltre, anche nella qualità di componente del nucleo di valutazione insediato in data 05 maggio 2015, deve rilevare che la valutazione dei Capi Area per gli anni 2015-2016-2017 non è stata eseguita.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
641.806,65	646.112,54	230.396,78	415.715,76	-35,66

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali al personale	74.366,16	70.481,15	74.366,16	70.481,15
Ritenute erariali	184.285,71	204.218,34	184.285,71	204.218,34
Altre ritenute al personale c/terzi	7.895,00	6.479,74	7.895,00	6.479,74
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	5.961,04	3.572,18	5.961,04	3.572,18
Fondi per il Servizio economato	7.500,00	8.300,00	7.500,00	8.300,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. in quanto non vi sono in essere mutui o altri finanziamenti, né risultano emessi strumenti di finanza derivata e conseguentemente non vi sono oneri ed interessi finanziari:

2015	2016	2017
0,00%	0,00%	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

Nel conto del bilancio dell'anno 2017 non risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso dell'esercizio 2017 ha rilevato debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 33.087,07 per sentenze esecutive e nello specifico:

- Contenzioso Comune di Villalba/ Enel Sole di €. 30.239,00
- Contenzioso Ato Ambiente /Mar Servizi s.r.l per l'importo di €. 2.848,07.

Tempestività pagamenti

L'ente considerato i forti ritardi nell'accreditamento dei fondi da parte dello Stato e della Regione Siciliana, effettua i pagamenti nel rispetto delle scadenze naturali dei debiti. La Giunta Comunale con atto deliberativo n. 06 del 14/01/2015 ha provveduto ad adottare le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.L.78/2009 compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché la comparazione 2017-2016 dei saldi di detti elementi patrimoniali.

Si precisa che i criteri di valutazione che sono stati applicati nella redazione del documento sono rispondenti a quelli previsti dalla normativa di riferimento.

Rispetto al suddetto documento non si ritiene necessaria alcuna precisazione e si rimanda al documento peraltro allegato al fascicolo del rendiconto 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni scritte dei capi area in quanto per consuetudine del Comune di Villalba, gli stessi, relazionano verbalmente all'Organo di Governo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Al fine di indirizzare nel migliore dei modi l'Amministrazione Comunale tutta, si ritiene opportuno osservare che:

- il bilancio consuntivo per l'anno 2017, anche quest'anno, verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, oltre il termine previsto dal TUEL stabilito per il 30 aprile 2018. Si ritiene pertanto utile sottolineare, ancora una volta, l'importanza dell'approvazione del documento contabile nei termini di legge. La suddetta situazione è stata determinata:
 - 1) dal ritardo con cui gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione relativi all'anno 2017;
 - 2) dal ritardo con cui il Tesoriere Comunale ha reso il rendiconto di gestione 2017;

Si invita l'Amministrazione attiva a voler intraprendere ogni e qualsiasi azione necessaria alla risoluzione della problematica su esposta.

- A seguito delle verifiche contabili amministrative poste in essere dall'organo di revisione, è emerso che gli accertamenti IMU anno 2015 risultano sostanzialmente non incassati dall'Ente come si evince dai residui attivi riportati nel rendiconto di gestione. A tal proposito **si consiglia di provvedere ad effettuare gli accertamenti coattivi anche per gli anni precedenti al 2015 ed a monitorare l'effettivo incasso delle somme accertate, dando atto che è stato concluso l'iter di aggiudicazione della gara per la riscossione coattiva dei tributi.**
- **Si invita l'Amministrazione, alla luce dei verbali del Nucleo di valutazione, a definire il procedimento di valutazione delle attività dei capi area al fine dell'attribuzione delle indennità di risultato.**

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione **e si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, proponendo di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile pari ad €. 267.434,58, così come argomentato nell'apposito capitolo della presente relazione (Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati).

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. MATTEO TRICOLI